

COMUNE DI TRAVO

PROVINCIA DI PIACENZA

DELIBERAZIONE N. 1

ADUNANZA DEL 16/01/2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA 8.8.2001, N. 26 E DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2174 DEL 21.12.2009

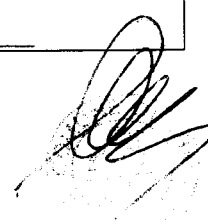
L'anno duemilaotto addì sedici del mese di Gennaio alle ore 12,30 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1 - ALBASI LODOVICO	SI	
2 - VALLA ROBERTA		SI
3 - GUASTONI GILBERTO	SI	
4- MAZZOCCHI LUIGI	SI	
5- TAGLIAFERRI PIETRO	SI	
	4	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Adriano Ferdenzi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Albasi Lodovico nella Sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Trasmessa per competenza all'ufficio:	<input type="checkbox"/> Segreteria	<input type="checkbox"/> Ufficio Tecnico	<input type="checkbox"/> Ragioneria	<input type="checkbox"/> Tributi
	<input type="checkbox"/> Anagrafe	<input type="checkbox"/> Altro :		



**OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO AI
SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
8.8.2001, N. 26 E DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2174
DEL 21.12.2009**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- L'entrata in vigore della L.R. 26/2001 comporta l'applicazione per quanto riguarda le borse di studio di criteri diversi da quelli precedentemente previsti e stabilisce all'art. 4 che al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2174 del 21.12.2009 ha fornito indicazioni in merito ai termini ed ai limiti di reddito per le procedure applicative per la concessione delle Borse di Studio relative all'anno scolastico 2009/2010;

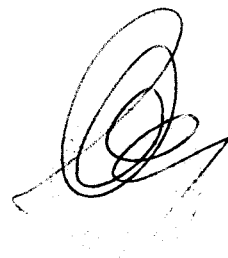
RITENUTO pertanto necessario approvare il bando per la concessione di borse di studio agli alunni, residenti nel territorio comunale, frequentanti le scuole secondarie di primo e di secondo grado, nell'anno scolastico 2009/2010, indicando i criteri e fissando i requisiti conformemente a quanto previsto dalle norme vigenti;

VISTO, in proposito lo schema del bando allegato alla presente delibera, conforme al bando tipo trasmesso con nota della Provincia di Piacenza, Area Attività Economiche, Politiche Formative e del Lavoro, e ritenuto meritevole di approvazione;

Visto il parere favorevole reso dal Responsabile dei Servizi Scolastici sotto il profilo della regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

DELIBERA

1. Di approvare per i motivi esposti in premessa, l'allegato bando per la concessione di borse di studio per l'anno scolastico 2009/2010 di cui all'art. 4 della L.R. 8.08.2001 n. 26 e deliberazione G.R. n. 2174 del 21.12.2009, da pubblicarsi all'albo pretorio con decorrenza 25.01.2010 e scadenza 26.02.2010;
2. Di demandare al Responsabile del Servizio Istruzione Scolastica l'adozione di tutti gli atti conseguenti di gestione
3. Di dichiarare con separata unanime votazione urgente ed immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00, stante l'imminenza del termine per la pubblicazione del bando.

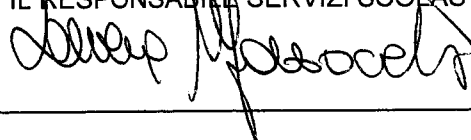


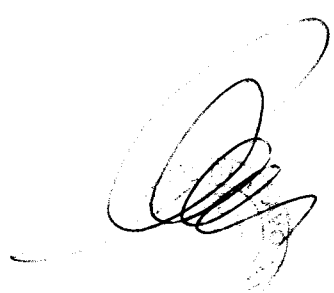
PARERE

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE** ex art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/00

Travo li 13/01/2010

IL RESPONSABILE SERVIZI SCOLASTICI





Bando Tipo per la concessione di borse di studio a.s. 2009-2010

La Provincia/ il Comune, in attuazione della delibera n..... del emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" e delle delibere di Assemblea Legislativa n. 136 del 24 ottobre 2007 e di Giunta Regionale n. del

1 - Finalità

La legge regionale n. 26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" stabilisce all'art. 4 che "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

2 - Destinatari

Studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, statali, private paritarie e paritarie degli EE.LL., con priorità per i frequentanti i primi tre anni delle scuole secondarie di 2° grado, residenti in Emilia-Romagna nella Provincia di oppure frequentanti nella Provincia di e residenti in una Regione che applica il criterio della frequenza in materia di diritto allo studio (per l'elenco delle Regioni e dei criteri applicati in materia di diritto allo studio vedi l'allegato A, e per la fascia di reddito vedi il punto immediatamente successivo), che risultino aver completato l'a.s. di riferimento.

Quest'ultimo requisito dovrà essere certificato dalle singole scuole le quali dovranno attestare entro la fine del mese di giugno la regolare frequenza del ragazzo fino al termine dell'a.s. di riferimento.

Le scuole secondarie di 2° grado dovranno comunicare questo dato alle Province entro.....

Le scuole secondarie di 1° grado dovranno comunicare questo dato al Comune di residenza degli studenti entro e i Comuni comunicarlo alla Provincia entro.....

3 - Condizioni economiche

Per l'a.s. 2009/2010 i potenziali beneficiari verranno individuati avendo a riferimento la situazione economica riferita all'anno 2008 della famiglia di appartenenza.

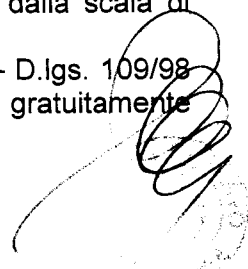
Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), del nucleo familiare del richiedente non potrà essere superiore a euro 10.632,94.

I valori ISE ed ISEE sono calcolati come segue:

ISE (Indicatore della situazione economica) = reddito complessivo ai fini IRPEF dei membri del nucleo familiare + reddito delle attività finanziarie (ISR) + 20% indicatore della situazione patrimoniale (ISP). Così come indicato dall'art. 2 comma 4 D. Lgs. 109/98 e dalla tabella 1 allegata allo stesso D. Lgs.

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al D.Lgs. 109/98.

L'attestazione del valore ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente – D.lgs. 109/98 e successive modificazioni, integrazioni e disposizioni di attuazione) viene rilasciata gratuitamente



dai seguenti soggetti:

- Centri di Assistenza Fiscale (CAAF) convenzionati con l' INPS;
- l'INPS sede di _____;
- Uffici dell'Ente erogatore.

4 - Requisiti di partecipazione

Per la residenza e la frequenza vedi il punto 2), per i requisiti economici vedi il punto 3).

Merito

Il merito non è condizione di partecipazione, ma l'aver conseguito nell'a.s. precedentemente frequentato la media del 7 (o votazione equivalente qualora diversamente espressa) dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media.

Per gli studenti in situazione di handicap certificato, si prescinde dal requisito del merito; pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo più elevato, ferma restando la condizione di aver completato l'a.s. di riferimento.

5 - Importo delle borse di studio

L'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo sulla base del rapporto tra il numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, tenuto conto della maggiorazione del 25% spettante ai beneficiari che soddisfano il requisito del merito.

6 - Modalità di presentazione delle domande

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile su apposito formulario e rese in autocertificazione ai sensi del DPR 445/00, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e la situazione economica.

Il modulo di domanda è disponibile presso la scuola frequentata, il servizio Scuola di tutti i Comuni della Provincia di....., il servizio Scuola della Provincia di l'Ufficio U.R.P. della Provincia di nonché reperibile sul sito della Provincia: <http://www.provincia.....it>.

Le domande compilate vanno presentate alla segreteria della scuola frequentata, che provvederà a trasmetterle all'Ufficio della Provincia di per gli alunni delle scuole secondarie di 2° grado, e all'Ufficio Scuola del Comune di residenza per gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado. **Il Comune dovrà inviare, al termine dell'istruttoria, il consuntivo delle domande alla Provincia di riferimento entro il.....**

7 - Termine di presentazione delle domande.

Il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio **scade alle oredel giorno 26 febbraio 2010.**

8 - Accertamenti

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà accurati controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato la borsa di studio.

A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati forniti in autocertificazione gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, ed il richiedente sarà tenuto a fornire su richiesta il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

9 - Sanzioni

- amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

- penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt.640 e 640 bis c.p.)

10 - Ricorsi

Eventuali ricorsi da parte dei richiedenti potranno essere presentati al Dirigente del Servizio Istruzione della Provincia di/del Comune di residenza entro 30 gg. dalla data di pubblicazione degli esiti.

11 – Modalità e tempi di riscossione del beneficio

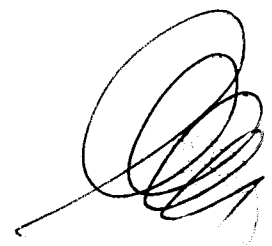
Il beneficiario sarà avvisato entro con una comunicazioneda parte della Provincia/Comunecon indicate le modalità e i termini per riscuotere il beneficio.

12 - Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso:

- l' U.R.P. della Provincia di
- il Comune di residenza del richiedente;
- il sito internet della Provincia;
- l'URP della Regione Emilia-Romagna: 800/66.22.00.

IL DIRIGENTE



DOMANDA DI BORSA DI STUDIO A. S. 2009/10

ai sensi dell'art. 4 L.R. 8-8-2001 n. 26

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE A NORMA DEL D.P.R. 445/00

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di

studente maggiorenne
 genitore
 avente la rappresentanza
 dello/a studente/ssa

(Cognome Nome) _____

richiede la

borsa di studio per l'anno scolastico 2009/2010 ai sensi dell'art. 4 L.R. 8.8.2001 n. 26.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico emanato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole della decadenza dai benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e del fatto che gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle Leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

A - DATI CONOSCITIVI RELATIVI AL RICHIEDENTE E ALLO STUDENTE

1) - GENERALITA' E RESIDENZA ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Codice fiscale</i>
<i>Indirizzo di residenza (Via, Piazza, ...Frazione)</i>		<i>N. Civico</i>
<i>CAP</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>Provincia</i>
<i>Luogo di nascita</i>		<i>Data di nascita</i>
<i>e-mail</i>		<i>Telefono</i>

2) - GENERALITA' E RESIDENZA ANAGRAFICA DELLO STUDENTE

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Codice fiscale (obbligatorio)</i>				
<i>Indirizzo di residenza (Via, Piazza, ...Frazione)</i>		<i>N. Civico</i>				
<i>CAP</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>Provincia</i>				
<i>Comune di nascita</i>	<i>Provincia di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>				
<i>Cittadinanza (indicare la Nazione)</i>		<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="padding: 0 5px;">F</td> <td style="padding: 0 5px;">M</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center; font-size: small;">Sesso</td> </tr> </table>	F	M	Sesso	
F	M					
Sesso						

<i>e-mail</i>	<i>Telefono</i>
---------------	-----------------

Ha già ricevuto la borsa di studio per l'a.s. 2008/09?	SI	NO
--	----	----

B - SITUAZIONE ECONOMICA (determinata ai sensi del DD.Lgs. 109/98 e 130/2000)

<i>Valore ISEE</i> ^{(1) (2)}	<i>Data di rilascio certificazione ISEE</i> ^{(1) (2)}
---------------------------------------	--

Il valore ISEE si intende calcolato con riferimento ai redditi dell'anno 2008.

II/La richiedente dichiara di essere a conoscenza che, nel caso di attribuzione della borsa, ai sensi dell'art.4 comma 8 del D. Lgs. 109/98 e successive modificazioni, possono essere eseguiti controlli anche da parte della Guardia di Finanza, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, ed effettuati presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari.

II/La richiedente dichiara di **NON AVERE** presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione.

<i>Data</i>

<i>Firma del richiedente</i> ⁽³⁾

II/La sottoscritto/a _____ in qualità di soggetto avente la rappresentanza del minore dichiara, inoltre, che lo stesso si trova in situazione di handicap certificato.

<i>Data</i>

<i>Firma del richiedente</i> ⁽³⁾

NOTE

(1) Sulla base dei dati contenuti nella dichiarazione sostitutiva unica (il modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al DPCM 18 maggio 2001, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 155 del 6 luglio 2001) combinando i redditi, i patrimoni mobiliari ed immobiliari e le caratteristiche del nucleo familiare, viene calcolato l'ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente.

(2) La compilazione dei due campi può essere omessa allegando la certificazione ISEE.

(3) da apporre direttamente, alla consegna della domanda, alla presenza del dipendente incaricato della ricezione o da inviare unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità.

Si attesta che la presente istanza, previo accertamento dell'identità personale mediante documento in corso di validità _____	
N° _____, è stata sottoscritta alla mia presenza dal/dalla Sig./Sig.ra _____	
_____	_____
<i>Luogo e data</i>	<i>L'addetto alla ricezione</i>

**SEZIONE DELLO STAMPATO NON FACENTE PARTE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DA COMPILARE A CURA DELLA SCUOLA**

C - DATI RELATIVI ALLO STUDENTE (Cognome Nome)

CLASSE FREQUENTATA NELL'A.S. 2009/10	MEDIA O VALUTAZIONE OTTENUTA NELL'A.S. 2008/09
--------------------------------------	--

D - DATI RELATIVI ALLA SCUOLA FREQUENTATA

Codice Statale Paritaria privata Paritaria degli Enti locali Altro ⁽⁴⁾

Tipo di Scuola: Secondaria di 1° grado Secondaria di 2° grado

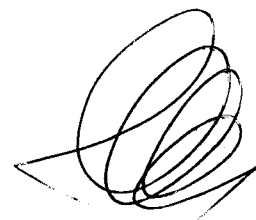
<i>Denominazione</i>		
<i>Indirizzo (Via, Piazza, ...Frazione)</i>		<i>N. Civico</i>
<i>CAP</i>	<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>
<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>e-mail</i>

NOTA

(4) Per "Altro" si intendono le scuole non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale di cui alla parte II, titolo VIII del D.Lgs. 297 del 16 aprile 1994, così come richiamato dall'art. 1 comma 7 della L. 62 del 10 marzo 2000.

Data e timbro della scuola

Firma del dirigente scolastico



INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della domanda per l'assegnazione di borsa di studio scolastica relativa all'a.s. 09/10.

3. Finalità del trattamento

I dati personali riferiti ai beneficiari di borsa di studio sono raccolti e trattati nell'ambito delle funzioni istituzionali del titolare attraverso banche dati informatizzate e cartacee per le seguenti finalità:

- a. *Raccordo e omogeneizzazione delle procedure di controllo sostanziale avente ad oggetto le condizioni patrimoniali e di reddito, in collaborazione con la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate;*
- b. *Monitoraggio fisico e controllo di congruità;*
- c. *Elaborazioni di report statistici quali-quantitativi anche in forma aggregata;*
- d. *Realizzazione di indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti*

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della *Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro* della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Inoltre sempre per le finalità di cui al paragrafo 3) i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (ad es. Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia delle Entrate).

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a. dell'origine dei dati personali;
- b. delle finalità e modalità del trattamento;
- c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, *il Direttore Generale della Direzione Cultura Formazione e Lavoro*. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

